

Concorso presepi, vince Urbania

Il gruppo capitanato da Feliciano Pierini strappa il primo premio per la maestria dimostrata. Poi Talacchio

URBINO

Gli «Amici del Presepe» di Urbania hanno vinto il primo premio assoluto nel «Concorso Arcidiocesano Presepi», organizzato dall'Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado. Domenica pomeriggio, all'Oratorio della Grotta della Cattedrale, sono stati tanti i «maestri presepi» che sono intervenuti alla premiazione presieduta dall'Arcivescovo Mons. Giovanni Tani, assistito da Mons. Davide Tonti, vicario episcopale per l'arte e la cultura e presidente della commissione del concorso.

Quest'anno, la commissione, composta anche da Antonella Baldelli, Simone Balducci, Sara Bartolucci, Manuela Braconi, Elisabetta Clementi, Pierluigi Giovagnoli, Elisa Palazzi, Nadia Palazzi, Stefano Saltarelli, durante le feste natalizie, ha visionato circa 300 creazioni percorrendo tutto il territorio dell'Arcidiocesi ed è arrivata a premiare gli Amici del Presepe di Urbania, Galeotti Fiorenzo, Paolucci Paolo, Feliciano Pierini, con il primo premio dal momento che «hanno coniugato una grande maestria tecnica alla capacità di mostrare bellezza»; la parrocchia di San Michele Arcangelo per Betlemme a Talacchio, in cui tutto il paese, attorno al parroco



Il momento della consegna del premio con Feliciano Pierini che ringrazia tutti

Don Hugo Garcia Oliveros ha condiviso l'esperienza del presepe, con delle installazioni fisse, il presepe vivente e la pubblicazione di un testo, ha ottenuto il secondo premio; il terzo premio è andato agli Amici del Presepe di Gallo di Petriano che hanno saputo donare armonia al loro manufatto. Tutte queste creazioni si sono distinte per l'alto valore artistico e simbolico. Per quanto riguarda le varie categorie in concorso ecco tutti i vincitori: per il «Presepe in famiglia» la famiglia Giuliano e Orietta Grassi di Sant'Angelo in Vado; per il «Presepe a scuola», la scuola dell'infanzia Valerio di Urbino; per il «Presepe in parroc-

chia», Santa Maria Repuglie di Urbino; per il «Presepe in associazione», la Pro Loco di Piobbico; per il «Presepe in Oratorio-Ludoteca», la parrocchia di San Martino di Petriano; per la «Catechesi del Presepe», la chiesa di Santo Stefano in Gaifa di Urbino; per il «Presepe vivente», l'Ars (Associazione Rievocazio-

PIU' DI TRECENTO IN GARA
Molto agguerrita la partecipazione di paesi, borghi e parrocchie, ognuno dei quali ha messo in luce tanta passione

ni Storiche) di Urbino; per il «Presepe artistico», Guglielmo D'Andrea-Sassocorvaro con la mostra dei presepi nella Rocca ubaldinesca.

Prima della premiazione, è stato proiettato il video, realizzato da Diego Vicidomini e Christian Di Cosimo di Computel, con tutti i partecipanti e sono state tributate alcune menzioni d'onore, per la qualità altissima degli elaborati: Mirella Fenici di Mercatello sul Metauro, Tommaso Orazi di Urbania, Raffaello Sacchi di Sant'Angelo in Vado, Maurizio e Daniela Aquilanti di Morciola, Paola Righi di Monteguiduccio, Amici del Presepe di Morciola, Amici del Presepe di Sassocorvaro. Alcuni partecipanti hanno poi ricevuto uno speciale riconoscimento: Massimo e Giovanni Volponi di Urbino; la famiglia Bocconcelli-Balsamini di Urbino; Francesco Angelini di Borgomassano; Giorgio Catani e suo nipote Sebastiano di Fermignano; la Scuola dell'Infanzia di Urbania; la Scuola Primaria di Mazzaferro di Urbino; la Pro Urbino, rappresentata dal presidente Carmen Dionigi. Il concorso è stato possibile grazie al supporto di tutti gli Uffici dell'Arcidiocesi e al contributo degli sponsor BBF restauri e costruzioni, LT tinteggiature interne ed esterne, Meliffi e Guidi Costruzioni.

I.o.